



Accordo sulla ripartizione del “budget di sede” per l’anno 2016

I rappresentanti dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale:

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l’8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l’articolo 23 del CCNI del 29 luglio 2008 dell’allora Agenzia delle dogane, con il quale sono state definite le tipologie di attività “particolarmente gravose” da finanziare al livello di contrattazione decentrata (Budget di sede), come confermato dai successivi accordi nazionali sui fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTA l’ipotesi di accordo riguardante l’utilizzo delle ulteriori risorse disponibili nell’ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2016 sottoscritta il 14 giugno 2018;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, seconda alinea, della citata ipotesi di accordo, che nell’ambito del Budget d’Ufficio assegna al personale dell’allora Agenzia delle dogane il “budget di sede” per la contrattazione decentrata per la somma di € 3.250.000,00, rinviando la ripartizione delle somme tra le Direzioni regionali/interregionali/interprovinciale delle dogane e la struttura centrale (Uffici centrali e SAISA) a un separato accordo;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

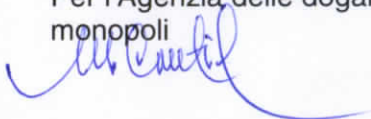
CONCORDANO

1. Nell’ambito delle *indennità previste per il personale dell’allora Agenzia delle dogane*, le risorse assegnate alla contrattazione decentrata a titolo di “budget di sede” con l’ipotesi di accordo sull’utilizzo delle ulteriori risorse disponibili nell’ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2016 del 14 giugno 2018, sono ripartite tra le Direzioni regionali/interregionali/interprovinciale delle dogane e la struttura centrale (Uffici centrali e SAISA) come di seguito indicato.

Strutture	Importo assegnato
DID Campania e Calabria	€ 339.550,94
DID Emilia Romagna e Marche	€ 257.177,31
DID Lazio e Abruzzo	€ 285.546,61
DID Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta	€ 429.655,87
DID Puglia, Basilicata e Molise	€ 202.163,68
DID Toscana, Sardegna e Umbria	€ 242.647,56
DID Veneto e Friuli Venezia Giulia	€ 377.784,19
DRD Lombardia	€ 553.477,33
DRD Sicilia	€ 178.897,99
DIP Bolzano e Trento	€ 71.316,54
Centrali e SAISA	€ 311.781,97
TOTALE	€ 3.250.000,00

2. Le somme assegnate alla Direzione interregionale delle dogane per la Campania e la Calabria e alla Direzione regionale delle dogane per la Lombardia comprendono le risorse destinate a finanziare le attività particolarmente gravose assolte dall'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro e dalle Sezioni operative territoriali di Ponte Chiasso e Passo del Foscagno, rispettivamente per importi di € 70.000, € 55.000 ed € 15.000.
3. Le citate Direzioni dovranno ripartire la somma assegnata tra le sedi di contrattazione decentrata sulla base dei seguenti parametri: punteggio della quota incentivante raggiunto da ogni ufficio nell'anno 2015 e consistenza media del personale ivi assegnato. Qualora, in relazione ai criteri appena indicati, l'importo calcolato per le sedi delle Direzioni regionali/interregionali/interprovinciale risulti superiore al fabbisogno rilevato in relazione alle attività da finanziare, lo stesso importo potrà essere ridotto in quella sede.
4. In sede di contrattazione decentrata, le risorse assegnate sono destinate a finanziare prioritariamente la *reperibilità* e le responsabilità connesse con lo svolgimento delle *attività di capo struttura di articolazione interna degli uffici, di verifica esterna, di antifrode, di rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria e/o civile, nonché di controllo tramite gli scanner*. La somma residua sarà destinata a finanziare le ulteriori attività gravose individuate in sede decentrata.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli



Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del comparto

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFSAL-UNSA

USB PI NON FIRMA

FLP

INTESA FP

